



## **ALLEGATO SCARICHI 2**

**Oggetto:** Ditta Società Agricola Mercatello di Andrea Fasola Bologna s.s. - Istanza Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013, n. 59. - Autorizzazione agli Scarichi di acque reflue ai sensi dell'art. 3 c. 1 lett. a) del DPR 59/2013 e art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i..

**PREMESSO** che la ditta Società Agricola Mercatello di Andrea Fasola Bologna s.s. (P.Iva 01161450547), con sede legale in Marsciano (PG), voc. Palombaro n. 22, con istanza presentata al SUAPE del Comune di Marsciano e pervenuta alla Provincia di Perugia al prot. n. 364213 del 27/08/2014 e successive integrazioni acquisite dalla Provincia di Perugia ai prott. n. 0142387 e n. 0142555 del 23/03/2015 e dalla Regione Umbria al prot. n. 4130 del 11/01/2021, prot. n. 209089 del 29/10/2021 e prot. n. 227486 del 25/11/2021, ha chiesto l'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013 n. 59 per l'insediamento sito in Comune di Marsciano (PG), fraz. Mercatello, voc. Palombaro n. 22 (Foglio n. 71 part.IIIa 655);

**CONSIDERATO** che, nella sopra citata istanza, è ricompresa la richiesta di autorizzazione allo scarico e contestuale dichiarazione di assimilazione alle acque reflue domestiche ai sensi dell'art. 9, comma 2, punto F lettera b) della DGR 424/12, modificata con DGR 717/2013, delle acque reflue provenienti da:

- casa enologo (4 AE), servizi igienici della cantina (6 AE) e sala degustazione (7 AE), con consistenza complessiva di 17 AE, e recapitanti sul suolo mediante impianto di sub-irrigazione ubicato su terreno distinto in Catasto al Foglio n. 71 particelle n. 656, 652 del Comune di Marsciano;
- servizi igienici del fabbricato adibito ad uffici, rimessa attrezzi agricoli, magazzino e officina, con consistenza complessiva di 10 AE, e recapitanti sul suolo mediante impianto di sub-irrigazione ubicato su terreno distinto in Catasto al Foglio n. 71 particella n. 123 del Comune di Marsciano;

**CONSIDERATO** inoltre che la suddetta istanza è stata presentata in rinnovo e modifica delle autorizzazioni allo scarico n. 407/10 del 20/05/2010 e n. 180/13 del 25/03/2013 rilasciate dalla Provincia di Perugia alla ditta Società Agricola Mercatello di Andrea Fasola Bologna s.s.;

**VISTO** il D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, recante "Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale" a norma dell'art.23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 convertito con modificazioni, dalla Legge n. 35/2012 (G.U. n. 124 del 29/05/2013 S.O. n. 42/L), in vigore dal 13 giugno 2013;



**VISTO** il D.Lgs. del 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. recante norme in materia ambientale e in particolare l'art. 124 relativo alla disciplina del rilascio e del rinnovo delle autorizzazioni agli scarichi;

**VISTA** la Direttiva tecnica in materia di scarichi acque reflue approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 7 maggio 2019 n. 627;

**ACCERTATO** che l'istanza presentata dalla ditta Società Agricola Mercatello di Andrea Fasola Bologna s.s. è completa di tutta la documentazione prevista e necessaria e che non sussistono motivi ostativi al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

### **SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

al rilascio, ai sensi dell'art. 3 comma 1) lett. a) del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e dell'art. 124 del D.Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 s.m.i., alla ditta Società Agricola Mercatello di Andrea Fasola Bologna s.s. (P.Iva 01161450547), con sede legale in Marsciano (PG), fraz. Mercatello voc. Palombaro n. 22, dell'autorizzazione allo scarico sul suolo delle acque reflue assimilate alle domestiche provenienti dall'insediamento richiamato in premessa, sito in Comune di Marsciano (PG), fraz. Mercatello, voc. Palombaro n. 22 (Foglio n. 71 part.IIIa 655), così suddivise:

- casa enologo (4 AE), servizi igienici della cantina (6 AE) e sala degustazione (7 AE), con consistenza complessiva di 17 AE, e recapitanti sul suolo mediante impianto di sub-irrigazione ubicato su terreno distinto in Catasto al Foglio n. 71 particelle n. 656, 652 del Comune di Marsciano,
  - servizi igienici del fabbricato adibito ad uffici, rimessa attrezzi agricoli, magazzino e officina, con consistenza complessiva di 10 AE, e recapitanti sul suolo mediante impianto di sub-irrigazione ubicato su terreno distinto in Catasto al Foglio n. 71 particella n. 123 del Comune di Marsciano,
- secondo i documenti ed elaborati progettuali depositati in atti, con le seguenti prescrizioni:

#### **1) PRESCRIZIONI GESTIONALI:**

- a) Mantenere accessibili ed ispezionabili gli impianti e i pozzetti di raccolta e di cacciata ubicati rispettivamente a monte ed a valle delle fosse Imhoff;
- b) Consentire ispezioni, verifiche e controlli, in qualsiasi giorno e periodo dell'anno, agli Enti di controllo;
- c) Garantire la corretta manutenzione e gestione degli impianti di smaltimento delle acque reflue secondo quanto previsto dalla Deliberazione del Comitato dei Ministri per la Tutela delle Acque dall'Inquinamento del 04 febbraio 1977 e dalla Direttiva tecnica in materia di



**Regione Umbria**

Giunta Regionale

scarichi acque reflue approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 7 maggio 2019 n. 627;

- d) I rifiuti derivanti dalla manutenzione degli impianti dovranno essere asportati a mezzo ditta autorizzata e i relativi documenti di trasporto dovranno essere conservati per tre anni dalla data di rilascio;
- e) L'area interessata dai sistemi di smaltimento non deve essere mai pavimentata o sistemata analogamente al fine di non ostacolare il passaggio di aria nel terreno;

## **2) PRESCRIZIONI GENERALI:**

- a) Qualora si intenda effettuare una modifica al progetto già autorizzato, realizzato o in fase di realizzazione o in esercizio, provvedere ad inviare all'Autorità competente AUA la comunicazione di cui all'art. 6 del DPR 59/2013.

*La mancata osservanza delle prescrizioni di cui al presente atto comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e, in relazione alla gravità dell'infrazione, la diffida ad eliminare le irregolarità entro un termine stabilito, la sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato o la revoca dell'autorizzazione (art. 130).*

F.to L'istruttore tecnico  
(Dott.ssa Monia Velloni)